



SULLO SCAFFALE di Roberto Carnero

Il Friuli ferito di Turoldo

In volume gli scritti del frate servita sul sisma del 1976

● Il mese scorso è caduto il cinquantésimo anniversario del terribile terremoto che l'8 maggio 1976 devastò il Friuli, provocando 990 vittime e determinando la distruzione di interi centri abitati. Tra le voci che si levarono, ci fu quella di David Maria Turoldo (1916-1992), il quale nelle settimane e nei mesi successivi scrisse una serie di articoli per il quotidiano *Il Giorno*.

Ora quei testi sono stati raccolti per la prima volta in volume, per la cura di Lorenzo Cardilli e Marco Roncalli.

**Dalle macerie la speranza.
Scritti sul terremoto del Friuli**
di David Maria Turoldo, a cura di
Lorenzo Cardilli e Marco Roncalli

Scholé, pp. 144, € 14,00



Il titolo del libro, *Dalle macerie la speranza*, sottolinea la direzione subito indicata dal grande poeta e frate servita, che in quel momento torna alla sua terra d'origine per condividere con i terremotati il dolore ma anche uno sguardo di fiducia nel futuro.

C'è la certezza che la tenacia della

gente friulana sarà in grado di ricostruire tutto. Così è stato. E da quella tragedia il Friuli si è presto risollevato, cogliendo nella ricostruzione un'opportunità di sviluppo. Ma a Turoldo più che la ricostruzione materiale sta a cuore quella morale: e nel Friuli, che è stato capace di reagire così prontamente, addita un modello a tutto il Paese.